Domenica 26 Luglio 2015 - I forzati della strada

Inviato da Administrator
venerdì 24 luglio 2015

“I Forzati della
Strada” a Montelparo il 26 luglio

Il ciclismo d’epoca con i campioni del passato

Partecipanti anche
dall’estero

È un autentico viaggio nel tempo quello che aspetta gli
appassionati di ciclismo d’epoca a Montelparo, in provincia di Fermo,
domenica prossima (26 luglio).

Nell’incanto dell’antico borgo si tornano “I Forzati della Strada”, quei
cicloturisti che per un giorno vogliono provare l’emozione di indossare i panni
dei corridori che hanno fatto la storia del ciclismo e pedalare su quelle
strade bianche che hanno scritto l’epica di questo sport.

Alle 8 il Flash mob per richiamare l’attenzione sulla
salvaguardia delle strade bianche,
un autentico patrimonio paesaggistico - poco valorizzato, anzi svilito - che
potrebbe diventare un prezioso veicolo turistico.

A fare da cornice ai ciclisti storici ci saranno auto e
moto d’epoca, per rendere ancora più suggestivo il salto indietro nel tempo.

Poi, sempre indossando maglie e pantaloncini di lana e in
sella a bici d’epoca, ci si può avventurare lungo il percorso permanente de “I
Forzati della Strada” che si snoda sulle colline circostanti, un tragitto
complessivo di circa 80 chilometri su strade sbrecciate - in buono stato - e
asfaltate. Un percorso che consente anche di ritagliarsi la distanza più
congeniale: chi non è molto allenato può decidere di personalizzare il proprio

tragitto e tornare a Montelparo anche dopo solo una ventina di chilometri e non necessariamente sulle strade bianche.

Una libera pedalata da affrontare avendo con sé tubolari o copertoncini di ricambio per proseguire in caso di forature. E come degli autentici ciclisti d’epoca si consiglia ad ognuno di provvedere al proprio rifornimento di bevande e cibo.

Il pranzo

Alle 13, poi, chi vuole potrà accomodarsi a tavola per un succulento pranzo, naturalmente d’epoca, con i piatti della tradizione contadina del Fermano: dai vincisgrassi ai fagioli con le cotiche, dal ciauscolo alle olive fritte, il tutto condito con il vino cotto. Il costo del pranzo è di 10 euro per i ciclisti d’epoca (è l’unico costo da sostenere per vivere una giornata indimenticabile).

Si pedala con i campioni del passato: Giorgio Furlan e Andrea Chiurato

Fra i partecipanti ci saranno anche alcuni campioni del passato, degli autentici “Forzati” come Giorgio Furlan – nel suo palmares Milano Sanremo (con il record della scalata del Poggio ancora suo), Freccia Vallone, Giro di Svizzera, Tirreno Adriatico, vinta proprio su queste strade – e Andrea Chiurato, che detiene il singolare record di essere l’unico azzurro ad essere salito sul podio iridato nella prova a cronometro individuale: vicecampione del mondo alle spalle di Chris Boardman e davanti a Jan Ullrich.

In bici anche tanti ex dilettanti che hanno conservato l’aspetto più sano dell’amore per il ciclismo e appassionati stranieri che hanno dato l’adesione dall’Olanda, dall’Inghilterra, dagli Stati Uniti e perfino dall’America Latina.

Fotografie

Tra i tanti servizi offerti c’è anche quello fotografico: ai partecipanti, come ogni anno, saranno inviate gratuitamente le loro foto scattate durante la manifestazione.
Naturalmente il servizio è completamente gratuito.

Tutti coloro che non hanno ancora richiesto le fotografie degli anni scorsi potranno prenderle, basta presentarsi con una pen drive per scaricarle dal computer.

Mercatino

In occasione de “I Forzati della
Strada” ci sarà anche la possibilità di vedere i prodotti realizzati da Tiralento - manifatture per il ciclismo
, che produce maglie in lana, caschi in pelle, scarpini in pelle e cuoio, tutti
realizzati con una maniacale cura dei particolari nel rispetto della tradizione
artigianale.

Flash mob per la
salvaguardia delle strade bianche

Il Flash mob e la pedalata storica si prefigge lo scopo di
riscoprire e valorizzare le tante strade bianche dell’entroterra, un patrimonio
della memoria che rischia di scomparire e che andrebbe invece sfruttato come
risorsa per una viabilità alternativa, oltre che per riscoprire il piacere di
viaggiare “slow”, immersi nella natura intenti a riscoprire una dimensione di
vita meno frenetica. Un primo passo per andare alla riscoperta di un mondo
ormai dimenticato, con il suo corollario di tradizioni e di valori. Un invito a
riscoprire la nostra storia.

Il museo

Il suggestivo borgo di Montelparo, che ospita anche il
Museo della Bicicletta legata agli antichi mestieri, domina le vallate dell’Aso
e dell’Ete a una trentina di chilometri dal mare, e offre una fitta rete di
strade non asfaltate immerse in un paesaggio d’altri tempi, un autentico
paradiso per tutti i ciclisti versione amarcord.

L’evento – che si svolge con qualsiasi condizione atmosferica,
come in passato - ha il sostegno dell’Amministrazione comunale, mentre il
pranzo è preparato dalla Pro Loco di Montelparo e servito nelle storiche sale
del “Cantinone”.

Info: www.iforzatidellastrada.it - info@iforzatidellastrada.it -
telefono 349 81 10 419349 81 10 419

Call

Send SMS

Call from mobile

Add to Skype

You'll need Skype CreditFree via Skype